

PERA SPADONA ESTIVA

Pyrus communis L.

N° REPERTORIO: 111
inserita il 20.12.2018

FAMIGLIA: Rosaceae

GENERE: *Pyrus*

SPECIE: *P. communis*

ENTITÀ SOTTOSPECIFICA
(*): cultivar locale SPADONA
ESTIVA

SINONIMI: Spadona d'estate,
Spadona, Spadona d'Italia,
Spada

RISCHIO DI EROSIONE:
Medio

AREA AUTOCTONA
DI DIFFUSIONE:
Italia Centro-Meridionale
e nel Bacino del Mediterraneo

LUOGO DI
CONSERVAZIONE:
Campo germoplasma
frutticolo AMAP
Carassai (AP)
Campo collezione UNIVPM
Agugliano (AN)



CENNI STORICI ED AREA DI DIFFUSIONE

Varietà antica, già presente nel 1700 nelle Pomone italiane, descritta a tempo di Cosimo III de' Medici da Micheli e successivamente da Galesio. Diffusa fino all'inizio degli anni '60 nelle aree collinari marchigiane e utilizzata come primizia. Attualmente viene coltivata in pochi esemplari da alcuni agricoltori ed è stata sostituita da Coscia perché più serbevole.

L'origine geografica e genetica sono sconosciute.

Presente nelle collezioni del germoplasma locale, nell'Italia Centro-Meridionale, nel Sud della Francia e in Spagna.

DESCRIZIONE MORFOLOGICA

Di interesse per la buona produttività e adattabilità al clima del Centro Italia. Facile da coltivare su cotogno.

ALBERO

Albero di vigore medio-elevato, ben ramificato, portamento semi-eretto, con abbondante fruttificazione su rami corti, produttività elevata. Rami di un anno grigio-marrone, con internodi di media lunghezza.

FOGLIA ADULTA

Foglia di medie dimensioni, con forma acuta della base e dell'apice, margine con dentatura, picciolo lungo, con distanza corta delle stipule dalla base del picciolo.

FIORI

Fiore rosaceo, bianco, con petali rotondeggianti, raggruppati in infiorescenze da 5-7 fiori. Fioritura precoce, di elevata entità. Autoincompatibile.

FRUTTO - INFRUTTESCENZA

Frutto piriforme ovale allungato, di pezzatura media (simile a Coscia o poco più grande), colore di fondo verde chiaro, sovracoloro assente o lievemente soffuso di rosso, rugginosità assente, peduncolo medio, di medio



spessore, obliquo rispetto all'asse, cavità peduncolare assente, cavità calicina poco profonda.

CARATTERI DELLA POLPA

Polpa bianca, di tessitura media, croccante, mediamente consistente, succosa, con lieve presenza di sclereidi in prossimità delle logge, leggermente profumata, sapore buono.

Serbevolezza scarsa. Sensibile a ticchiolatura.

COMPORTAMENTO AGRONOMICO E CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE ED ORGANOLETTICHE DEL PRODOTTO

Varietà estiva, molto produttiva, adatta ad essere impiantata su cotogno in terreni non calcarei e allevata in parete a media densità.

Limitare le concimazioni azotate.

Il frutto è apprezzato per il consumo fresco in epoca precoce, con limitata durata post raccolta.

UTILIZZI GASTRONOMICI

Frutto destinato al consumo fresco; data la scarsa serbevolezza la destinazione è soprattutto locale.



Scheda elaborata da:

Prof. Davide Neri e dott. Giorgio Murri - Università Politecnica delle Marche Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "Pasquale Rosati" - Agugliano (AN)

Foto: prof. Davide Neri e dott. Giorgio Murri

